

# VIVALDI 4 EVER

## Le Stagioni

*Primo concerto della rassegna "Suoni del pensiero"*

*Ensemble d'archi del Conservatorio Maderna-Lettimi*

*Solisti*

*Violino: Anna Negroni, Beatrice Chiavacci, Gabriele Gardini*

*Violoncello: Baran Sohrabi, Fargol Miralaei*

*Cosa aggiungere alle innumerevoli parole spese sulle Quattro stagioni, brano iconico che abbiamo sentito in tutti i modi possibili, dalle suonerie del cellulare alle interpretazioni dei più grandi violinisti di tutti i tempi? Una cosa è certa: il loro successo attraverso le epoche testimonia il fascino e l'incredibile potenza evocativa che le caratterizzano; la semplicità e la raffinatezza del linguaggio vivaldiano ci portano con grande efficacia ora in mezzo a tempeste vorticosi, ora a danze campestri, in un susseguirsi di scene e ambientazioni che ne fanno il grande capolavoro della musica a programma.*

*Completa il programma musicale un concerto per due violoncelli, strumento amatissimo dal violinista Vivaldi; questo brano è stato reso famoso in tempi moderni dal duo pop classico 2Cellos, a testimonianza ulteriore della capacità di impatto che questo compositore ha sui giovani (è stato definito "il primo compositore rock della storia").*

*A chiudere un altro brano celeberrimo, declinato in tutte le versioni possibili, conosciuto come "Aria sulla quarta corda" o come sigla della trasmissione "Quark", che viene qui restituito nella propria versione originale e più pura: una delle arie strumentali più belle mai scritte nella storia della musica, ad evocare un Natale di pace e serenità.*

*A. Vivaldi*      *Dal “cimento dell’Armonia e dell’ Inventione”*  
*Le quattro stagioni*

*Solisti: Anna Negroni, Beatrice Chiavacci, Gabriele Gardini*  
*Basso continuo: Alessandro Vigilante, cembalo e Baran Sohrabi, violoncello*

*Concerto in sol minore per due violoncelli, archi e*  
*basso continuo, RV 531*

*Solisti: Baran Sohrabi e Fargol Miralaei*

*J.S. Bach*      *dall’ Ouverture n. 3 in re maggiore per orchestra*  
*Aria*

*Ensemble d’archi del Conservatorio “Maderna – Lettimi”*

*Violini: Julian Bordiglioni, Beatrice Chiavacci, Adele del Vecchio, Gabriele Gardini,*  
*Linda Lepri, Sofia Mariani, Anna Negroni, Eleonora Ruscelli, Martha Vincenti*

*Viole: Magdalena Farrell, Gabriele Gardini, Paolo Chiavacci*

*Violoncelli: Baran Sohrabi, Fargol Miralaei, Noemi Valmori*

*Contrabbasso: Milko Merloni*

*Clavicembalo: Alessandro Vigilante*

Concerto N° 1 in Mi maggiore, opera 8, RV 269

(La primavera)

*Allegro*

*Giunt'è la Primavera e festosetti  
La Salutan gl' Auei con lieto canto,  
E i fonti allo Spirar de' Zeffiretti  
Con dolce mormorio Scorrano intanto  
Vengon' coprendo l'aer di nero amanto  
E Lampi, e tuoni ad annuntiarla eletti  
Indi tacendo questi, gl' Augelletti  
Tornan di nuovo al lor canoro incanto*

*Largo e pianissimo sempre*

*E quindi sul fiorito ameno prato  
Al caro mormorio di fronde e piante  
Dorme 'l Caprar col fido can' à lato.*

*Allegro pastorale*

*Di pastoral Zampogna al suon festante  
Danzan Ninfe e Pastor nel tetto amato  
Di primavera all'apparir brillante.*

Concerto N° 2 in Sol minore, opera 8, RV 315  
(L'estate)

*Allegro non molto*

*Sotto dura stagion dal sole accesa  
Langue l'huom, langue 'l gregge, ed arde 'l pino,  
Scioglie il cucco la voce, e tosto intesa  
Canta la tortorella e 'l gardellino.  
Zeffiro dolce spira, ma contesa  
Muove Borea improvviso al suo vicino;  
E piange il Pastorel, perché sospesa  
Teme fiera borasca, e 'l suo destino*

*Adagio e piano*

*Toglie alle membra lasse il suo riposo  
Il timore de' lampi, e tuoni fieri  
E de mosche, e mosconi il stuol furioso*

*Presto*

*Ab che pur troppo i suoi timor son veri  
Tuona e fulmina il cielo grandinoso  
Tronca il capo alle spiche e a' grani alteri.*

Concerto N° 3 in Fa maggiore, opera 8, RV 293  
(L'autunno)

*Allegro*

*Celebra il Vilanel con balli e Canti  
Del felice raccolto il bel piacere  
E del liquor di Bacco accesi tanti  
Finiscono col Sonno il lor godere.*

*Adagio molto*

*Fa' ch' ogn'uno tralasci e balli e canti  
L'aria che temperata dà piacere,  
E la Staggion ch'invita tanti e tanti  
D'un dolcissimo sonno al bel godere.*

*Allegro*

*I cacciator alla nov'alba à caccia  
Con corni, Schioppi, e cani escono fuore  
Fugge la belva, e Seguono la traccia;  
Già Sbigottita, e lassa al gran rumore  
De' Schioppi e cani, ferita minaccia  
Languida di fuggire, mà oppressa muore.*

Concerto N° 4 in Fa minore, opera 8, RV 297  
(L'inverno)

*Allegro non molto*

*Agghiacciato tremar tra nevi algenti  
Al Severo Spirar d'orrido Vento,  
Correr battendo i piedi ogni momento;  
E pel Soverchio gel batter i denti*

*Largo*

*Passar al foco i dì quieti e contenti  
Mentre la pioggia fuor bagna ben cento*

*Allegro*

*Caminar sopra il ghiaccio, e a passo lento  
Per timore di cadere bene;  
Gir forte Sdruciolat, cader a terra  
Di nuovo ir sopra 'l ghiaccio e correr forte  
Sin ch'il ghiaccio si rompe, e si disserra;  
Sentir uscir dalle ferrate porte  
Scirocco, Borea, e tutti i venti in guerra  
Quest'è 'l verno, ma tal, che gioia apporte.*